



<b>PROMOTORE</b> <input type="checkbox"/> Persona <input type="checkbox"/> Comunità <input type="checkbox"/> Ente/Istituto <input checked="" type="checkbox"/> Associazione	
<b>cognome, nome</b>	
<b>denominazione</b> (ente / associazione)	CO. RO. ONLUS (Comitato Roraima di solidarietà con i Popoli Indigeni del Brasile) C. De Gasperi 20, 10129 Torino - Tel. 011-595657; 338-5215228
<b>posta elettronica</b>	Email: migliettacarlo@gmail.com
<b>sito web</b>	www.giemmegi.org
<b>Breve presentazione</b> (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	<p>IL CO. RO. ONLUS (Comitato Roraima di solidarietà con i Popoli Indigeni del Brasile) - lavora con i popoli Indigeni (soprattutto dello Stato di Roraima - Brasile), contro cui continua il tentativo di etnocidio da parte dei grandi coltivatori, allevatori, commercianti di legname, e delle industrie minerarie - opera per gli emarginati rurali e urbani del Brasile, in drammatiche situazioni di fame e sfruttamento (nello Stato del Paraiba e di Roraima) - è a fianco delle Organizzazioni religiose (innanzitutto i Missionari della Consolata e i Comboniani) e laiche che si battono per i diritti degli ultimi: Perciò: - raccoglie fondi per sostenere progetti locali a tutela della sopravvivenza, della cultura, dell'educazione, della salute, dell'ambiente (scuole, interventi sanitari, formazione di leaders e di operatori...) e per un'economia sostenibile (cooperative, agricoltura familiare e di villaggio, riciclaggio rifiuti...), - promuove azioni a livello politico italiano ed europeo per difendere i diritti umani degli esclusi</p> <p>L'Istituto Missioni Consolata é una congregazione religiosa, fondata a Torino nel 1901, il cui scopo é l'evangelizzazione integrale dei popoli. La Famiglia Missionaria della Consolata é composta da religiosi (suore, fratelli e sacerdoti) e laici missionari, che condividono lo stesso carisma e la stessa missione. Attualmente sono presenti in 25 paesi, attuando nella evangelizzazione, nel sostegno alle Chiese con necessità, prevalentemente nelle periferie urbane e accanto alle minoranze etniche.</p> <p>I Missionari della Consolata hanno raggiunto la regione di Roraima - estremo nord del Brasile, in piena area amazzonica - nel 1948. Qui hanno incontrato i diversi popoli indigeni, originari abitanti di queste terre, e hanno definito come priorità l'evangelizzazione e l'accompagnamento di queste società, con forme di presenza e metodi di azione confacenti alle situazioni distinte esistenti, rispettando la diversità culturale, linguistica e religiosa.</p> <p>Dagli anni '50, i missionari hanno iniziato contatti con diversi gruppi del popolo Yanomami. Nel 1965, i Missionari della Consolata, a servizio della Chiesa locale (attuale Diocesi di Roraima), hanno fondato la Missione Catrimani, presenza stabile accanto al popolo Yanomami.</p>
<b>Responsabile in loco</b>	Cognome/Nome: padre Corrado Dalmonego Indirizzo: Missionários da Consolata, Rua Josimo de Alencar Macedo 413, Calungá - Boa Vista, Roraima. Tel (95) 3224-4109 Email: corradodalmonego75@gmail.com
<b>Referente in Italia</b>	Cognome/Nome: CO. RO. ONLUS (Comitato Roraima di solidarietà con i Popoli Indigeni del Brasile) C. De Gasperi 20, 10129 Torino - Tel. 011-595657; 338-5215228 Email: migliettacarlo@gmail.com

## PROGETTO

Titolo	<b>"SOSTEGNO MISSIONE CATRIMANI TRA GLI YANOMAMI"</b> Progetto di sostegno alla realizzazione delle attività svolte dai missionari, presso la Missione Catrimani, accanto al popolo Yanomami
Luogo di intervento	Comunità indigene della Regione e Missione Catrimani, Terra Indigena Yanomami (Stato di Roraima (Brasile), Diocesi di Roraima).
Obiettivo generale	Sostenere la realizzazione di diverse attività svolte dai missionari, alla ricerca della "vita piena" del popolo Yanomami.
Obiettivo specifico	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Creare le condizioni (trasporto e strutture della missione), che permettano la presenza dei missionari accanto alle comunità Yanomami e la partecipazione ad attività in città,</li> <li>2. Sostenere la realizzazione di attività come corsi, incontri, assemblee realizzate insieme alle comunità Yanomami,</li> <li>3. Dare continuità alle attività di ricerca e studio della mitologia, svolte con giovani e anziani Yanomami, durante gli anni 2017-2018 (Cfr. progetto Radici per la Vita).</li> </ol>
Tempi Progetto	<p><b>Durata Progetto: 1 anno (2019/2020) con possibilità de essere prorogato</b></p> <p><b>Data inizio attività: anno 2019</b></p>
<b>Beneficiari</b> <input type="checkbox"/> bambini <input checked="" type="checkbox"/> X giovani <input type="checkbox"/> donne <input type="checkbox"/> famiglie <input checked="" type="checkbox"/> X comunità	<p>La popolazione totale Yanomami (Brasile e Venezuela) é di circa 60.000 persone. La Terra Indígena Yanomami - TIY, é localizzata nell'estremo nord del Brasile, e occupa un'estensione di 9.664.975 di ettari, fra gli stati di Amazonas e Roraima, essendo abitata da circa 26.000 persone, divise in circa 300 comunità.</p> <p>La regione nella quale questo progetto sarà realizzato - conosciuta come "Regione Missione Catrimani" - é localizzata nello stato di Roraima (Brasile), essendo abitata da quasi 1000 persone, divise in una ventina di comunità che mantengono fra loro intensi rapporti sociali, economici, politici e rituali. Sebbene - date le attività che saranno svolte - si possa considerare che i risvolti positivi di questo progetto andranno in favore di un numero maggiore di persone, i beneficiari principali saranno le <b>comunità</b> localizzate nella regione del fiume Catrimani.</p> <p>In conformità con il Progetto Missionario dell'equipe della missione Catrimani, questo progetto desidera sostenere la presenza dei missionari presso le comunità Yanomami e la realizzazione di attività definite in conformità con le priorità segnalate dall'Associazione Yanomami (Hutukara). Le attività che saranno svolte nell'ambito di questo progetto - come ricerche, corsi, incontri ecc. - daranno un'attenzione particolare a <i>leader</i> con certa età e ai <b>giovani</b>, perché si constata che la popolazione Yanomami é estremamente giovane (circa il 50% degli abitanti hanno meno di 15 anni), e si prevede in un breve lasso di tempo una profonda rivoluzione demografica.</p>
<b>Ambito di Intervento</b> <input checked="" type="checkbox"/> X Pastorale <input checked="" type="checkbox"/> X Formazione ed Educazione <input type="checkbox"/> scolastica <input type="checkbox"/> professionale <input type="checkbox"/> umana, sociale <input type="checkbox"/> leadership	<p>Secondo quanto espresso negli obiettivi, gli ambiti di intervento si caratterizzano prevalentemente come essendo la <b>formazione</b> (considerando la crescita dei giovani nel rispetto delle conoscenze tradizionali e nell'uso della scritta e di tecnologie per la documentazione), la <b>Giustizia e Pace</b> e la <b>Salvaguardia del Creato</b> (considerando che anche questo progetto specifico vuole difendere il Bem Viver degli Yanomami e della foresta) e la <b>pastorale</b> (intendendo che il dialogo interreligioso é una componente autentica dell'Evangelizzazione).</p>

<input type="checkbox"/> Sviluppo Agricolo <input type="checkbox"/> Socio/Sanitario (preventivo, curativo) <input type="checkbox"/> Alimentare <input type="checkbox"/> Abitativo <input checked="" type="checkbox"/> X Giustizia e Pace <input checked="" type="checkbox"/> X Salvaguardia creato <input type="checkbox"/> Altro	
<b>Contesto di intervento</b>	Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale..)
<p>Gli Yanomami abitano un territorio ricoperto da foresta tropicale, di circa 192.000 Km<sup>2</sup>, che si estende sulla frontiera del Brasile con il Venezuela, costituendo un vasto congiunto culturale e linguistico. La Terra Indigena Yanomami (TIY) è stata riconosciuta, demarcata e omologata dal governo brasiliano nel 1992. Questa Terra Indigena occupa 9.664.975 ettari di foresta continua, con bassissimo indice di disboscamento e degrado forestale, essendo di estrema importanza per la conservazione della socio-biodiversità che accoglie.</p> <p>Per gli Yanomami, la "urihi" - concetto tradotto abitualmente per "terra/foresta" - è un'entità viva, nella quale si realizza una complessa dinamica cosmologica di scambi fra esseri viventi, umani e non-umani. La "urihi" possiede un'immagine essenziale (<i>urihinari</i>), un soffio vitale (<i>wixia</i>), ed un principio di fertilità (<i>nè pore</i>). Gli animali (<i>Yaro pè</i>) che la popolano sono considerati discendenti di una prima umanità, le cui immagini essenziali sono divenute gli spiriti ausiliari (<i>xapiri pè</i>), che abitano le cime delle montagne, lasciati da Omama, - il demiurgo yanomami - perché si prendessero cura degli Yanomami. Queste entità sono invocate oggi dagli sciamani per realizzare cure e restaurare l'equilibrio del cosmo.</p> <p>Secondo questa complessa cosmologia, la protezione del territorio è considerata dagli indigeni come fondamentale per garantire le risorse - materiali e spirituali - necessarie alla loro sopravvivenza, ma anche all'equilibrio di forze che agiscono nel cosmo e al benessere del mondo intero.</p> <p>Gli Yanomami che abitano le comunità del medio rio Catrimani, dicono di se stessi di seguire la "religione tradizionale": narrano storie degli antichi e miti, realizzano sessioni e cure sciamaniche, spiegano fatti e situazioni facendo riferimento a tempi ancestrali e a gesta del demiurgo creatore.</p> <p>La Missione Catrimani ha sempre rispettato la diversità culturale degli Yanomami, che stanno costruendo il loro cammino, segnato da sfide, crisi, successi e difficoltà. Nell'ambito dell'evangelizzazione, l'equipe missionaria considera la sua azione ispirata dai principi e orientata dal paradigma del dialogo interreligioso. Il Progetto Missionario dell'equipe missionaria è in accordo con il Piano Pastorale della Pastorale Indigenista della Diocesi di Roraima e con le linee del Consiglio Indigenista Missionario.</p> <p>Gli Yanomami hanno piacere ad insegnare la propria saggezza, così come sono interessati ad apprendere elementi di cui le altre persone/culture sono portatrici. Attingendo da diversi spazi, ricercano riferimenti - anche in spazi nuovi - e elaborano risposte per far fronte a situazioni difficili. In un periodo di rapidi cambiamenti e di rivoluzione demografica, approfondire le radici spirituali indigene e intrattenere un dialogo costruttivo con la società non indigena, anche a riguardo di tematiche spirituali ed etiche, è estremamente importante.</p> <p>L'equipe missionaria, durante alcuni anni - fino al 2013 - ha sostenuto la realizzazione di incontri di sciamani. Oggi esiste la richiesta per riprendere alcune occasioni di incontro analoghe.</p>	
<b>Partecipazione locale</b>	Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.
<p>I popoli indigeni vivono gravi sfide sono causa di preoccupazione e motivo - per gli indigeni ed i loro alleati - a non abbandonare l'impegno e la lotta. Le comunità indigene denunciano diverse aggressioni, fisiche e morali, affermano la loro capacità di resistenza e presentano il loro progetto di vita, alternativo</p>	

alla proposta - dominata dalla logica del mercato - che il sistema dominante vuole far loro inghiottire, difendendo forme di vita plurali e autonome, ispirate alle conoscenze tradizionali e ai criteri autoctoni di "Vivere bene". Per questo motivo, si rende imprescindibile creare spazi di dialogo, formazione e discussione, che coinvolgano diverse fasce di età.

La Diocesi di Roraima, attraverso i missionari e le missionarie della Consolata che convivono e lavorano accanto agli Yanomami, a partire dalla presenza della Missione Catrimani è impegnata in favore del popolo Yanomami e del loro territorio. Questo impegno si è concretizzato da sempre nella lotta per garantire l'integrità del territorio, nel sostegno all'organizzazione del popolo, nei servizi di educazione, formazione e salute, adottando una metodologia di accompagnamento che favorisca l'autonomia e rispetti i ritmi culturali di questo "popolo della foresta". La presenza stabile e la convivenza dei missionari permette altresì un dialogo interculturale e interreligioso che è una caratteristica peculiare di questa missione.

L'equipe missionaria della Consolata - i cui componenti sono anche membri del CIMI (Conselho Indigenista Missionário), organo legato alla Conferenza dell'Episcopato brasiliano, preposto all'accompagnamento delle questioni relative ai popoli indigeni - atua in stretta collaborazione con le associazioni indigene - in particolare con l'Hutukara Associação Yanomami (HAY) ed il Conselho Indígena de Roraima (CIR) - e con organizzazioni alleate ai popoli indigeni.

#### Sintesi Progetto con breve descrizione attività

Le attività saranno programmate in base alle necessità e possibilità riscontrate e saranno dialogate durante lo svolgimento del progetto con l'entità finanziatrice, considerando la definizione di priorità con i *partner* locali: le comunità indigene, le organizzazioni indigene e le organizzazioni indigeniste alleate.

<b>Risultato 1:</b> Possibilità di trasporto da Boa Vista alla Missione Catrimani e di permanenza alla Missione con strutture funzionanti	<b>Attività 1.1:</b> Trasporto aereo da Boa Vista alla Missione Catrimani e ritorno, <b>attività 1.2:</b> Manutenzione strutture della Missione Catrimani (sistema di accumulo di energia solare),
<b>Risultato 2:</b> Formazione di leader e di giovani Yanomami su temi diversi e urgenti	<b>Attività 2.1:</b> Realizzazione di incontri, corsi e assemblee per la discussione e formazione su temi urgenti (protezione del territorio, gestione territoriale, politiche pubbliche ecc.), <b>attività 2.2:</b> Partecipazione ad attività in Terra Indigena e fuori dalla Terra Indigena,
<b>Risultato 3:</b> Continuare la ricerca di studio della mitologia, con giovani e anziani, l'organizzazione di collezioni di miti e la produzione di materiali (testi e video) divulgativi	<b>Attività 3.1:</b> Realizzare attività di ricerca (ricerche di campo, corsi, seminari) per dare continuità al progetto Radici per la Vita e favorire la trasmissione di conoscenze fra anziani e giovani, <b>attività 3.2:</b> Produrre materiali di lettura e divulgazione delle ricerche realizzate, per stimolare l'interesse dei giovani,
<b>Sostenibilità del progetto</b>	Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.

Il progetto costituisce un sostegno all'attività dei missionari, rappresentando un contributo alla continuità del lavoro svolto in consonanza con il Progetto Missionario a servizio del popolo Yanomami. La continuità dell'attività missionaria e della realizzazione del progetto accanto al popolo Yanomami è garantita dalla collaborazione esistente fra i Missionari della Consolata e la Diocesi di Roraima, dalla

partecipazione dei Missionari al Conselho Indigenista Missionário (Cimi), istituzione legata alla Conferenza Nazionale dei Vescovi del Brasile (CNBB), oltre che alla collaborazione stabilita dall'equipe missionaria con le comunità indigene, con le associazioni indigene ed altre organizzazioni indigeniste alleate.

### Preventivo finanziario

Costo globale	valuta locale 32.000,00 R\$	€ 9.142,00 (Cambio ipotetico a circa 3,5 R\$/€)
<b>Voci di costo (descrizione)</b>	<b>valuta locale</b>	
1) <b>Trasporto aereo</b> (ore volo di taxi aereo) <sup>1</sup> , equivalente a 4 voli fra Boa Vista e la Missione Catrimani	20.000,00 R\$	5.714,00 €
2) <b>Combustibili</b> per trasporto fluviale e terrestre (benzina e olio per l'autovettura e per il motore della canoa lungo il fiume),	2.000,00 R\$	571,00 €
3) <b>Acquisizione e manutenzione di apparecchi</b> che permettono la permanenza presso la missione, le attività di spostamento dei missionari presso le comunità indigene e la realizzazione delle attività (batterie, motore, apparecchio radio ecc.)	8.000,00 R\$	2.286,00 €
4) <b>Alimentazione e materiali necessari</b> all'approvvigionamento locale dell'alimentazione (utensili per coltivo, caccia e pesca)	2.000,00 R\$	571,00 €
<p><sup>1</sup> La Missione Catrimani é raggiungibile per mezzo di una piccola aeronave (due modelli di monomotore che possono caricare al massimo 5 o 10 passeggeri) che, partendo di Boa Vista, raggiunge la pista di poso della missione, dopo circa un'ora di volo. Il volo é effettuato contrattando un taxi-aereo.</p>		

#### Eventuali cofinanziamenti previsti:

Sottolineiamo che la manutenzione della Missione prevede anche un sostegno che la Diocesi di Roraima concede mensilmente nella forma di "congrua" per il missionario e che il finanziamento di alcuni piccoli progetti diretti alla realizzazione di diverse attività permette sostenere alcuni costi.

**NB.: è necessario considerare l'esistenza della controparte locale rappresentata da:**

- comunità indigene che collaborano con il loro lavoro, con l'alimentazione proveniente dalle piantagioni, dalla caccia e dalla pesca, con le canoe e i motori fuoribordo che mettono a disposizione durante la realizzazione di tutte le attività descritte,
- Equipe missionaria che contribuisce con il suo lavoro alla preparazione e realizzazione delle attività previste, e con le strutture di cui dispone la missione (baracche, canoa, veicolo, radiofonia, sistema di energia solare, motosega ecc.),
- Associazione indigena e organizzazioni indigeniste di sostegno, che contribuiscono alla organizzazione e realizzazione delle attività previste con forze umane e risorse finanziarie.

	(specificare)	valuta locale	€
<input type="checkbox"/> pubblico			
<input type="checkbox"/> ong			
<input type="checkbox"/> organismi ecclesiali			

<input type="checkbox"/> altro			
<b>Contributo richiesto a QdF 2019</b>		<b>valuta locale 32.000,00 R\$</b>	<b>€ 9.142,00</b>
<b>Allegati:</b>			
<input checked="" type="checkbox"/> <b>X Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale</b>			
<input checked="" type="checkbox"/> <b>X Scheda riassuntiva progetto</b>			
<input checked="" type="checkbox"/> <b>X Documentazione fotografica</b>			
<input type="checkbox"/> Altro			
<b>LUOGO E DATA</b>		<b>FIRMA RESPONSABILE PROGETTO</b>	
Boa Vista, 15 settembre 2018		<hr/> <b>P. Corrado Dalmonego</b>	

**ARCIDIOCESI DI TORINO • Ufficio Missionario**

Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374 - Fax 011.51.56.376

Email: [animiss@diocesi.torino.it](mailto:animiss@diocesi.torino.it) - Sito Web: [www.diocesi.torino.it/missioni](http://www.diocesi.torino.it/missioni)